

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Autori</i>	XIII
<i>Presentazione</i>	XV
<i>Prefazione</i>	XVII
<i>Abbreviazioni</i>	XXI
<i>Acronimi</i>	XXIII

## Parte Prima

### GLI ASPETTI ISTITUZIONALI

#### 1.

#### NATURA, STRUTTURA E CARATTERI GENERALI DELL'ACCORDO

*Maria Caterina Baruffi*

1. Premessa. Il recesso del Regno Unito e l'ASCC	3
2. Un Accordo dal carattere unico ed eccezionale	8
3. Le difficoltà di applicazione	13
4. La giurisprudenza Brexit	18
5. Conclusioni	23
Riferimenti bibliografici	24

#### 2.

#### GLI ORGANI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DELLE FONTI

*Francesco Munari*

1. Considerazioni introduttive: caratteri, natura e ambizioni dell'ASCC	27
2. Il sistema delle fonti previsto dall'ASCC: un trattato "plurilivello"	30
3. Interpretazione e applicazione dell'Accordo: ... "good-bye European Union law"	32

	<i>pag.</i>
4. Il quadro istituzionale: in generale	36
5. Il Consiglio di partenariato	37
6. I Comitati di partenariato	39
7. Le altre figure a corredo del quadro istituzionale	41
8. Osservazioni conclusive	43
Riferimenti bibliografici	44

## 3.

## IL SISTEMA DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

*Michele Vellano*

1. Introduzione	47
2. Il meccanismo ordinario	48
2.1. La fase delle consultazioni	50
2.2. La fase arbitrale	51
2.3. La fase dell'esecuzione	54
3. I meccanismi specifici e le rispettive peculiarità	56
4. La posizione delle parti private nella risoluzione delle controversie	58
4.1. Davanti al sistema di risoluzione delle controversie dell'ASCC	59
4.2. Davanti ai giudici nazionali e dell'Unione europea	59
5. L'assenza (provvisoria?) di prassi e i possibili scenari futuri	61
6. Conclusioni	64
Riferimenti bibliografici	65

## Parte Seconda

## I PROFILI SOSTANZIALI

## 4.

## LA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

*Elisa Baroncini*

1. Introduzione	69
2. Il richiamo al sistema OMC operato dalle disposizioni sul commercio di beni dell'ASCC	72
3. L'intesa "zero tariffe – zero quote" e le regole di origine	76
4. Il principio del trattamento nazionale e l'assenza di norme di armonizzazione e del principio del mutuo riconoscimento	80
5. Conclusioni	83
Riferimenti bibliografici	85

## 5.

## LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI, IN PARTICOLARE FINANZIARI

*Matteo Ortino*

1. L'Accordo tra l'Unione europea e il Regno Unito e la circolazione dei servizi	87
2. I servizi finanziari	91
2.1. Filiazioni UE e regimi UE di equivalenza	99
Riferimenti bibliografici	106

## 6.

## IL MOVIMENTO DELLE PERSONE FISICHE

*Alessandra Lang*

1. Introduzione	107
2. Alcune considerazioni preliminari sulla portata dell'ASCC	109
3. L'origine del Capo 4 sul soggiorno temporaneo	111
4. Analisi del Capo 4	113
5. La nozione di «persona fisica di una parte»	114
6. Le diverse forme che il soggiorno temporaneo può assumere	115
7. Le attività che le persone in mobilità possono esercitare	118
8. Il contenuto degli obblighi assunti con il Capo 4	120
9. La durata del soggiorno permessa	123
10. L'importanza dell'attuazione dell'ASCC	124
11. Considerazioni conclusive	126
Riferimenti bibliografici	126

## 7.

LA DEFINIZIONE DEL *LEVEL PLAYING FIELD*  
NEI RAPPORTI COMMERCIALI  
TRA UNIONE EUROPEA E REGNO UNITO*Gianluca Contaldi*

1. Introduzione	129
2. I caratteri generali del titolo XI dell'ASCC	130
3. La disciplina della concorrenza	133
4. Le disposizioni sugli aiuti di Stato	134
5. <i>Segue</i> : la risoluzione delle controversie in materia di sovvenzioni	136
6. Fiscalità	138
7. Lavoro e politiche sociali	141
8. Ambiente e cambiamenti climatici	144

	<i>pag.</i>
9. La risoluzione delle controversie in materia di lavoro e di protezione dell'ambiente	145
10. Conclusioni	147
Riferimenti bibliografici	147

## 8.

## LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA

*Azzurra Muccione*

1. Introduzione	149
2. Le peculiarità della disciplina a tutela dell'ambiente e del clima nell'accordo di partenariato con il Regno Unito	150
3. La risoluzione delle controversie in materia di tutela dell'ambiente e del clima. L'eventuale adozione di «misure di riequilibrio»	156
4. Gli impegni relativi alla lotta al cambiamento climatico quali «elementi essenziali» dell'accordo	159
5. Considerazioni conclusive	160
Riferimenti bibliografici	161

## 9.

## LA DISCIPLINA DELLA PESCA

*Ida Caracciolo*

1. Introduzione	163
2. Brexit e quadro giuridico di riferimento del negoziato sulla pesca: a) il regime della pesca nella Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982	166
3. <i>Segue:</i> b) la politica comune della pesca	170
4. Accesso alle risorse ittiche e ripartizione delle quote di stock di pesce: i nodi gordiani del negoziato sulla pesca tra Unione europea e Regno Unito	172
5. Le tante sfaccettature del compromesso sulla pesca nell'ASCC tra Unione europea e Regno Unito	175
6. La cessazione del regime speciale di pesca al largo delle isole Normanne e dell'isola di Man con l'estensione alle loro acque dell'ASCC	179
7. Conclusioni	181
Riferimenti bibliografici	181

## 10.

LA PARTECIPAZIONE DEL REGNO UNITO AI PROGRAMMI  
A FINANZIAMENTO DIRETTO DELL'UNIONE EUROPEA*Alessandro Rosanò*

1. Introduzione	183
2. L'importanza dei programmi a finanziamento diretto ai fini della promozione degli obiettivi dell'Unione	184
3. L'atteggiamento del Regno Unito quanto ai finanziamenti diretti dopo la Brexit e la risposta dell'Unione europea	187
4. Una panoramica sulla disciplina in materia di partecipazione ai programmi dell'Unione nell'accordo di recesso e nell'ASCC	189
5. Considerazioni sparse sulla partecipazione di Stati terzi ai programmi a finanziamento diretto nel quadro post-Brexit	194
6. Conclusioni	197
Riferimenti bibliografici	199

## Parte Terza

## GLI EFFETTI SULLA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI SINGOLI

## 11.

LA CIRCOLAZIONE DELLE SENTENZE TRA UNIONE EUROPEA  
E REGNO UNITO: A FAVORE DI UNA COOPERAZIONE  
IN SENO ALLA CONFERENZA DELL'AJA*Alberto Malatesta*

1. <i>L'hard Brexit</i> nel settore della cooperazione giudiziaria civile	203
2. Cenni alla disciplina transitoria stabilita dall'accordo di recesso	205
3. La mancata continuità di applicazione unilaterale da parte del Regno Unito del regolamento Bruxelles I-bis	206
4. I possibili scenari di cooperazione in tema di riconoscimento ed efficacia delle sentenze in materia civile e commerciale	208
a) la riviviscenza della convenzione di Bruxelles del 1968: esclusione	209
b) gli accordi bilaterali conclusi dagli Stati membri prima della convenzione di Bruxelles: la preclusione della competenza esclusiva dell'Unione in materia	210
c) la convenzione dell'Aja del 2005 sulle clausole di scelta del foro e la rapida adesione del Regno Unito a titolo proprio	211
5. <i>Segue</i> : d) in particolare: la convenzione di Lugano del 2007 e l'opposizione dell'Unione europea all'adesione del Regno Unito	213

	<i>pag.</i>
6. L'interesse dei Paesi europei a divenire centri di soluzione delle controversie internazionali e il fiorire delle corti commerciali internazionali	216
7. L'opportunità di un approccio multilaterale nel quadro della Conferenza dell'Aja, con particolare riferimento alla convenzione del 2019	219
Riferimenti bibliografici	221

## 12.

## LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE

*Stefano Montaldo*

1. Introduzione	223
2. Il modello di cooperazione giudiziaria delineato dall'ASCC, tra il sistema del reciproco riconoscimento e il paradigma intergovernativo	226
2.1. Le disposizioni dell'accordo in materia di sistema di consegna	226
2.2. La cooperazione tra Regno Unito e Stati membri in materia di sequestro e confisca	229
2.3. L'assistenza giudiziaria e gli strumenti in materia di scambio di informazioni	231
3. La tutela del <i>ne bis in idem</i> , tra conferme e passi indietro	234
4. Tutela dei diritti fondamentali, interpretazione dell'ASCC e rimedi giurisdizionali: profili formali e sostanziali	238
5. Conclusioni	241
Riferimenti bibliografici	242

## 13.

LA TUTELA DEI PRIVATI NEGLI ACCORDI POST-BREXIT  
TRA EFFETTI DIRETTI E INDIRETTI: *THE ETERNAL IDOL**Gianpaolo Maria Ruotolo*

1. Premessa	243
2. L'applicazione interna degli accordi commerciali dell'Unione europea	244
3. L'assenza di effetti diretti delle norme dell'ASCC e dell'Accordo di recesso. Le eccezioni esplicite relative alla Cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziaria in materia penale e al Protocollo sul coordinamento della sicurezza sociale, e quelle implicite sulle sovvenzioni	252
4. Gli effetti indiretti: interpretazione conforme e norme interne di adattamento secondario	259
5. Il sistema internazionale di soluzione delle controversie, il limitato ruolo che vi assumono i privati e un'ipotesi di applicazione del TBR	262
6. Conclusioni	266
Riferimenti bibliografici	267

## Parte Quarta

## I RAPPORTI COMMERCIALI CON I PAESI TERZI

## 14.

GLI EFFETTI DEL RECESSO SULLA PARTECIPAZIONE ALL'OMC  
DELL'UNIONE EUROPEA E DEL REGNO UNITO*Giovanna Adinolfi*

1. Introduzione	271
2. I nuovi impegni in tema di accesso al mercato (e trattamento nazionale) di beni e servizi	275
3. La partecipazione agli accordi OMC conclusi dopo il 1° gennaio 1995	279
4. Conclusioni	283
Riferimenti bibliografici	284

## 15.

GLI ACCORDI COMMERCIALI DEL REGNO UNITO  
CON PAESI TERZI: IL CASO DEL VIETNAM*Claudio Dordi*

1. La politica commerciale del Regno Unito con i paesi terzi in seguito alla Brexit: introduzione	285
2. Strumenti adottati dal Regno Unito per promuovere la pronta entrata in vigore dei nuovi accordi di libero scambio con paesi terzi. Il limitato ruolo del Parlamento	287
3. L'accordo di libero scambio tra il Regno Unito ed il Vietnam: l'incorporazione, tramite rinvio, dell'accordo tra l'UE e il Vietnam	289
4. L'accordo di libero scambio tra l'UE e la Repubblica Socialista del Vietnam: lineamenti generali	291
5. Le modifiche introdotte dall'accordo concluso dal Regno Unito	291
6. Conclusioni	295
Riferimenti bibliografici	296

## 16.

I REGIMI COMMERCIALI PREFERENZIALI  
A FAVORE DELLO SVILUPPO INTRODOTTI  
DAL REGNO UNITO*Silvia Sanna*

1. Introduzione	297
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il Sistema di preferenze generalizzate (SPG) del Regno Unito: i regimi previsti e i soggetti beneficiari	299
3. I trattamenti tariffari contemplati dai diversi regimi del SPG	302
4. I meccanismi di sospensione o modifica delle concessioni stabiliti dal SPG	304
5. Le regole d'origine per beneficiare del SPG	307
6. Le prospettive di riforma del SPG	310
7. I rapporti con i territori d'oltremare britannici post Brexit	312
8. Conclusioni	314
Riferimenti bibliografici	316

## Conclusioni

### 17.

#### REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA DEL COMMERCIO E DELLA COOPERAZIONE FRA UE E REGNO UNITO: OMBRE E LUCI DI UN ACCORDO

*Gabriella Venturini* 319

*Bibliografia Brexit* 325